



Comune di Trieste
Piazza dell'Unità d'Italia, 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E SERVIZI AL CITTADINO
SERVIZIO TRASFORMAZIONE DIGITALE

Procedura di dialogo competitivo, ex artt. 70–74 D.Lgs. 36/2023,
per l'affidamento del sistema integrato di rilevazione presenze e controllo accessi

SCHEMA DI CAPITOLATO TECNICO – VERSIONE PRE-DIALOGO

Il presente documento costituisce lo schema preliminare di capitolato tecnico. Le sezioni evidenziate con la dicitura «DA DEFINIRE A SEGUITO DEL DIALOGO COMPETITIVO» saranno completate e definite nella documentazione di gara finale dopo la conclusione della fase di dialogo competitivo.

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato disciplina la fornitura, installazione, configurazione e gestione comprensiva dei servizi di assistenza e manutenzione hardware e software:

- con formula “full risk”:
 - del Sistema di rilevazione presenze;
 - degli eventuali nuovi varchi del Sistema di controllo accessi;
- l'assistenza, la manutenzione del Sistema di controllo accessi in uso presso l'Ente.

[DA DEFINIRE A SEGUITO DEL DIALOGO COMPETITIVO]

- Architettura tecnica definitiva della soluzione;
- Eventuali componenti hardware e software specifiche;
- Modalità tecniche di integrazione tra i sistemi;
- Modalità di gestione operativa della soluzione;
- Eventuali servizi accessori ed evolutivi.

Art. 2 – Descrizione generale del sistema

Il sistema dovrà consentire la gestione integrata delle funzionalità di rilevazione delle presenze e controllo accessi dell'Ente.

[DA DEFINIRE A SEGUITO DEL DIALOGO COMPETITIVO]

- Architettura applicativa definitiva;
- Componenti della soluzione;
- Modalità di gestione operativa del sistema;
- Modalità di gestione delle credenziali;
- Modalità di monitoraggio e controllo operativo

Art. 3 – Architettura tecnologica

Qualora la soluzione sia erogata in modalità SaaS o cloud, dovrà essere conforme ai requisiti ACN applicabili alle Pubbliche Amministrazioni.

La soluzione dovrà garantire adeguati livelli di disponibilità, resilienza, continuità operativa e sicurezza

[DA DEFINIRE A SEGUITO DEL DIALOGO COMPETITIVO]

- Architettura logica e fisica della soluzione;
- Modalità di erogazione del servizio;
- Requisiti di disponibilità e continuità operativa;
- Modalità di gestione dei disservizi;
- Modalità di gestione dell'infrastruttura.

Art. 4 – Modalità di identificazione degli utenti

Il sistema dovrà supportare modalità di identificazione degli utenti coerenti con le esigenze organizzative dell'Ente, garantendo semplicità d'uso, accessibilità e compatibilità con l'evoluzione tecnologica della soluzione.

[DA DEFINIRE A SEGUITO DEL DIALOGO COMPETITIVO]

- Modalità di identificazione supportate;
- Modalità di gestione delle credenziali;
- Modalità di utilizzo del sistema;
- Modalità di gestione degli utenti e delle autorizzazioni;
- Requisiti di accessibilità e usabilità.

Art. 5 – Sistema di rilevazione presenze

Il sistema dovrà consentire la gestione delle rilevazioni delle presenze del personale e delle relative informazioni associate.

[DA DEFINIRE A SEGUITO DEL DIALOGO COMPETITIVO]

- Modalità operative del sistema;
- Modalità di installazione ed esercizio;
- Funzionalità operative;
- Modalità di continuità del servizio;
- Modalità di gestione e monitoraggio operativo.

Art. 6 – Sistema di controllo accessi

- Il sistema dovrà consentire la gestione degli accessi alle sedi e ai varchi dell'Ente.

[DA DEFINIRE A SEGUITO DEL DIALOGO COMPETITIVO]

- Modalità di integrazione con il sistema esistente;
- Modalità di gestione degli accessi;
- Modalità di gestione delle autorizzazioni;
- Modalità di tracciabilità delle operazioni;
- Modalità di gestione operativa del sistema.

Art. 7 – Integrazione con sistemi esistenti

La soluzione dovrà integrarsi con i sistemi informativi dell'Ente, incluso il sistema di gestione delle presenze attuale e futuro.

[DA DEFINIRE A SEGUITO DEL DIALOGO COMPETITIVO]

- Modalità di interoperabilità applicativa;
- Modalità di sincronizzazione dei dati;
- Modalità di gestione delle anagrafiche;
- Modalità di gestione delle integrazioni;
- Modalità di evoluzione delle integrazioni applicative.

Art. 8 – Migrazione dal sistema esistente

L'appaltatore dovrà garantire la migrazione dal sistema attualmente in uso al nuovo sistema, assicurando continuità operativa e minimizzazione degli impatti sull'organizzazione dell'Ente, compreso lo smaltimento dei dispositivi che verranno sostituiti.

[DA DEFINIRE A SEGUITO DEL DIALOGO COMPETITIVO]

- Piano di migrazione;
- Modalità di avvio del sistema;
- Modalità di gestione della transizione;

- Eventuale fase di coesistenza;
- Modalità di gestione della continuità operativa.

Art. 9 – Servizi di manutenzione e assistenza

L'appaltatore dovrà garantire i servizi di manutenzione, assistenza e supporto operativo per tutta la durata contrattuale.

[DA DEFINIRE A SEGUITO DEL DIALOGO COMPETITIVO]

- Modello organizzativo dei servizi;
- Modalità di gestione dell'assistenza;
- Modalità di monitoraggio operativo;
- Modalità di gestione delle segnalazioni;
- Modalità di controllo dell'esecuzione.

Art. 10 – Livelli di servizio (SLA)

- L'appaltatore dovrà garantire il rispetto dei livelli minimi di servizio.

[DA DEFINIRE A SEGUITO DEL DIALOGO COMPETITIVO]

- Classificazione delle priorità;
- Tempi di gestione dei servizi;
- Modalità di gestione delle criticità;
- Indicatori di servizio;
- Eventuali penali e livelli minimi prestazionali.

Art. 11 – Sicurezza informatica

La soluzione dovrà rispettare i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente (GDPR, NIS2 e linee guida AgID).

[DA DEFINIRE A SEGUITO DEL DIALOGO COMPETITIVO]

- Requisiti di sicurezza della soluzione;
- Modalità di gestione delle vulnerabilità;
- Modalità di gestione degli incidenti;
- Modalità di gestione degli accessi;
- Modalità di tracciabilità delle operazioni.

Art. 12 – Evoluzione tecnologica

La soluzione dovrà garantire adeguati livelli di evoluzione, adattabilità e sostenibilità nel corso della durata contrattuale.

[DA DEFINIRE A SEGUITO DEL DIALOGO COMPETITIVO]

- Modalità di evoluzione della soluzione;
- Modalità di aggiornamento;
- Modalità di gestione dell'espandibilità;
- Modalità di adeguamento tecnologico;
- Modalità di gestione evolutiva del sistema.

Art. 13 – Collaudo e avvio del sistema

L'appaltatore dovrà garantire il collaudo del sistema prima dell'avvio operativo.

[DA DEFINIRE A SEGUITO DEL DIALOGO COMPETITIVO]

- Procedure di collaudo;
- Modalità di verifica funzionale;
- Modalità di verifica operativa;
- Modalità di verifica delle integrazioni;
- Modalità di avvio in esercizio.

Art. 14 – Piano di cutover e chiusura dell'appalto

L'appaltatore dovrà garantire la gestione della fase di cutover e delle attività di accompagnamento alla chiusura dell'appalto, assicurando continuità operativa, regolare transizione dei servizi e minimizzazione degli impatti sull'organizzazione dell'Ente.

[DA DEFINIRE A SEGUITO DEL DIALOGO COMPETITIVO]

- Piano di cutover e transizione operativa;
- Modalità di migrazione verso un eventuale nuovo sistema o nuovo fornitore;
- Modalità di gestione della continuità operativa durante la transizione;
- Modalità di restituzione dei dati, delle configurazioni e delle informazioni di sistema;
- Modalità di supporto all'avvio del nuovo assetto operativo.

Natura preliminare del presente capitolato e definizione della versione definitiva

Il presente documento costituisce uno schema preliminare di capitolato tecnico predisposto ai fini dello svolgimento della procedura di dialogo competitivo e ha la finalità di rappresentare il fabbisogno dell'Amministrazione, gli obiettivi perseguiti e i requisiti funzionali minimi attualmente individuati.

La versione definitiva del Capitolato Tecnico sarà predisposta dalla Stazione Appaltante esclusivamente all'esito della fase di dialogo competitivo, tenendo conto delle soluzioni, delle proposte, delle alternative tecnologiche e dei modelli organizzativi emersi nel corso del confronto con gli operatori economici ammessi alla procedura, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e concorrenza.

Il Capitolato Tecnico definitivo costituirà parte integrante della documentazione trasmessa con la lettera di invito alla presentazione delle offerte finali e conterrà la descrizione puntuale delle prestazioni richieste, dei requisiti tecnici, dei livelli di servizio, delle modalità esecutive, delle eventuali opzioni contrattuali, nonché di ogni altro elemento necessario alla formulazione delle offerte.